



Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to Dott. Giovanni Madaro

Il Segretario Comunale
f.to Dr.ssa Maria Rosaria PEDACI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Arnesano, il

Il Segretario Comunale
f.to Dr.ssa Maria Rosaria PEDACI

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti di ufficio si attesta

☐ Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____, essendo trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000).

☒ Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000).

Arnesano, il

Il Segretario Comunale
f.to Dr.ssa Maria Rosaria PEDACI

E' copia conforme all'originale

Arnesano, il

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Maria Rosaria PEDACI



Comune di Amesano
Provincia di Lecce

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n. 138 del 17 OTTOBRE 2013

COPIA

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO 2013 - BILANCIO PLURIENNALE E RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA.

L'anno **DUEMILATREDICI**, giorno **DICIASETTE** del mese di **OTTOBRE** alle ore **16.05** nella Residenza Municipale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei seguenti Signori:

		Presenti
1. MADARO Giovanni	Sindaco	SI
2. RUSSO Giuseppe	Vice Sindaco	SI
3. PELLE' Oronzo	Assessore	SI
4. ARNESANO Rocchetta	Assessore	SI
5. SCISCI Antonio	Assessore	SI
6. SPEDICATO Giuseppe	Assessore	SI

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune Dott.ssa PEDACI Maria Rosaria.

Il Dott. Giovanni Madaro in qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Pareri ex art. 49 D.L.vo 18/8/2000, n. 267

Visto, si dà parere favorevole in ordine
alla sola regolarità tecnica.

Data 17/10/2013

RESPONSABILE del SERVIZIO

f.to dott.ssa Consiglia MURA

Premesso

- ❖ che l'art. 151, primo e secondo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dispone che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- ❖ che l'art.162, 1° comma del suddetto Decreto Legislativo stabilisce che gli Enti Locali deliberano annualmente il Bilancio di Previsione in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e che la situazione economica non può presenta un disavanzo;
- ❖ che gli art.170 e 171 del citato decreto prescrivono tra l'altro, che al bilancio di previsione si allega una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;
- ❖ che l'articolo 174 del Decreto Legislativo dispone che lo schema di bilancio di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dalla Giunta e da questa presentati al Consiglio unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione;

Visto

- ❖ l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre quale termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- ❖ l'art. 1, comma 381, della Legge n. 228/2012 (Legge di stabilità 2013), che ha differito al 30 giugno 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 e il recente Decreto Imu D.L. 102 del 2013, che all'art.8 recita “ Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2013 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, già prorogato al 30 settembre 2013, dall'articolo 10, comma 4-quater, lettera b), punto 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, è ulteriormente differito al 30 novembre 2013”
- ❖ gli schemi del Bilancio di Previsione 2013, del Bilancio Pluriennale e della Relazione previsionale e programmatica 2013/2015;

Dato atto

- ❖ che lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di Finanza locale e nel rispetto dei principi e delle norme stabilite dall'Ordinamento finanziario e contabile;
- ❖ che dal 2013 sono soggetti ai vincoli del patto di stabilità anche i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti e quindi anche il Comune di Arnesano;
- ❖ che, pertanto, lo schema di bilancio annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 sono stati elaborati per garantire il rispetto del Patto di Stabilità in fase previsionale;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione degli elaborati tecnici e della relazione previsionale e programmatica;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi nei modi e forme di legge

❖ Di approvare

gli schemi relativi al Bilancio di previsione 2013 dettagliati e costituiti da :

- *Schema di Bilancio di previsione annuale 2013 (Allegato A1, Allegato A2), comprensivo del Quadro generale riassuntivo e dei risultati differenziali (Allegato B1, Allegato B2);*

- *Schema del Bilancio di previsione pluriennale 2013– 2015 (Allegato D, Allegato E);*

- *Relazione previsionale e programmatica 2013-2015 (Allegato C);*

che si propongono per l'approvazione del Consiglio Comunale;

❖ Di dare atto, che le risultanze finali del Bilancio 2013 sono le seguenti:

COMUNE DI ARNESANO			
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO			
ENTRATE	Competenza	SPESA	Competenza
1	2	3	4
TITOLO 1 - Entrate tributarie	2.116.162,84	TITOLO 1 - Spese correnti	2.444.461,15
TITOLO 2 - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti del lo Stato, dell e regione e di altri enti, anche per Funz. Del.	181.934,02	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	886.381,29
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	234.343,80		
TITOLO 4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	865.194,78		
TOTALE ENTRATE FINALI	3.397.635,44	TOTALE SPESE FINALI	3.330.842,44
TITOLO 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.800.000,00	TITOLO 3 - Spese per rimborso di prestiti	1.866.793,00
TITOLO 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	516.000,00	TITOLO 4 - Spese per servizi per conto di terzi	516.000,00
TOTALE	5.713.635,44	TOTALE	5.713.635,44
Avanzo di Amministrazione	0,00	Disavanzo di Amministrazione	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.713.635,44	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.713.635,44

- ❖ Di dare atto del rispetto degli obiettivi di stabilità 2013-2015 come dettagliato nei prospetti riferiti al Patto di Stabilità Interno, di cui alla relazione che si allega alla presente (Allegato F);
- ❖ Di trasmettere copia della presente deliberazione al Revisore Unico dei Conti per il parere previsto dal D. Lgs. 267/2000;

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione, a voti unanimi e palesi, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del Decreto Legislativo n. 267 del 18 Agosto 2000, stante l'urgenza di provvedere.